

I fatti risalgono al periodo gennaio-aprile scorsi. L'uomo evidentemente non accettava la separazione della coniuge e faceva di tutto per renderle la vita impossibile. Al punto da coinvolgere anche la figlia minore nei confronti della quale esercitava vessazioni di carattere psicologico. Secondo la ricostruzione dell'accaduto, in particolare, il 42enne avrebbe utilizzato il profilo Facebook della figlia per «postare» su quello dell'ex moglie i suoi

ha deciso di chiamare il 113 denunciando l'uomo. La polizia, grazie all'acquisizione di filmati del sistema di videosorveglianza sistemato lungo la strada teatro dell'aggressione, ha appurato che il racconto della donna era vero ed è scattata l'operazione che ha portato all'arresto dello stalker.

È l'ennesimo episodio di un fenomeno



DRAMMA La vita diventa un inferno

lucani (o delle lucane, sarebbe più appropriato affermare) stanno solo i Toscani (38 per cento di casi). Dietro la Basilicata ci sono l'Emilia Romagna (29 per cento), la Calabria (24 per cento), la Campania (22 per cento). Le regioni meno colpite risultano essere invece le Marche (7), l'Umbria (9) e la Puglia (13).

zione falsa e il presupposto di «inizio di crimini più gravi». La Polstrada ricorda che chi circola con un veicolo senza assicurazione, oltre a dover pagare una somma tra 841 e 3.366 euro avrà il mezzo sequestrato. Chi circola con documenti assicurativi alterati o contraffatti avrà la patente sospesa per un anno.

mentre le conclusioni sono state affidate al coordinatore nazionale della Conferenza dei Consigli comunali Simone Guglielmo.

SINDACATI

Rapporto sulla Fiat incontro della Cgil

■ Si terrà oggi, a partire dalle 9.30, presso la Cgil Basilicata, in via Bertazzoni a Potenza, l'incontro di presentazione del «Sesto rapporto su Fiat e settore automotive in Basilicata: Le proposte della Fiom e della Cgil per interventi immediati per l'occupazione a sostegno del settore». Questo sesto rapporto cade in un momento particolarmente critico per il settore dell'auto, decisamente più critico rispetto al quadro già negativo evidenziato nel penultimo rapporto (il quinto) dell'ottobre 2010. La riduzione delle vendite sul mercato interno e su quello estero ha inciso pesantemente sull'intero comparto dell'automotive regionale, con ripercussioni particolarmente negative per le aziende legate a Fiat, da sempre caratterizzate dall'assenza di commesse per costruttori diversi dalla casa torinese, e che sono la maggioranza delle imprese localizzate in Basilicata che operano in questo comparto. Nel corso della conferenza stampa saranno chiarite le proposte della Fiom e della Cgil per tutelare e sostenere l'occupazione nel settore.

SANITÀ ACCADE AL POLIAMBULATORIO DI VIA DEL GALLITELLO, A POTENZA. DISSERVIZIO PER UN'INTERPRETAZIONE LEGALE

Una Tac fuori uso da 15 giorni per un contratto in ritardo

Una Tac del Poliambulatorio di via del Gallitello è ferma «con le quattro frecce» da oltre 15 giorni per «problemi burocratici». Così dicono dall'Azienda sanitaria. È fuori uso perché è scaduto e non è stato ancora rinfidato il contratto di manutenzione e quindi nessuno al momento interviene per ripararla. Si è saputo che si tratta di questioni legate alle interpretazioni legali stesso fra uffici amministrativi della stessa Asp. Una particolarità se si pensa che l'azienda è sul territorio da decenni e svolge l'attività diagnostica di routine.

La direttrice amministrativa, Cristiana Mecca, ha detto che «questioni importanti, legate a scelte su chi affidare la manutenzione, hanno comportato ri-

tardi». Infatti, ha fatto sapere la dirigente, la preferenza degli operatori della radiologia è la contrattazione diretta con le ditte produttrici delle macchine diagnostiche, alle quali affidarne anche la manutenzione, perché l'esperienza, dice, garantiscono tempi e modalità di assistenza migliori.

Ma la stessa direttrice ha riconosciuto che da qualche parte una falla deve esserci stata, se si considera che certe attività, come quelle che devono garantire l'assistenza per macchine diagnostiche così importanti, vanno previste per tempo. Potrebbe essere una frecciata all'architetto Franca Cicale dell'ufficio tecnico, protagonista tempo fa di un concorso che fece discutere perché alla fine nessuno dei candidati

riuscì a passare. Tutti respinti. L'architetto Cicale fu l'unica ad aver inoltrato ricorso al Tribunale amministrativo regionale, che lo accolse. Nel contenzioso l'Azienda sanitaria non si costituì per sostenere quanto la sua commissione aveva decretato. Intanto la direttrice Mecca ha detto che la stessa Cicale starebbe completando l'iter anche della convenzione col San Carlo per avere la consulenza dell'ingegneria clinica, settore di cui l'Asp è sprovvista. A parere di Mecca è indispensabile far gestire la manutenzione della Tac direttamente alla ditta produttrice, senza la necessità di indire una nuova gara.

Tutta questa discussione burocratica abbastanza confusa sta creando l'allungamento delle li-



ste d'attesa già pesanti, con un ulteriore grave colpo sulla sanità potentina. La preoccupazione di alcuni osservatori, restando così le cose, è che questo evento possa rappresentare la spia per una pesante interruzione delle attività del Poliambulatorio di via del Gallitello, quando sarà, se accadrà, trasferito presso le strutture del San Carlo, così come pare che i dirigenti delle due aziende vogliano a tutti i costi attuare.

ASSISTENZA
Il poliambulatorio di via del Gallitello è in attesa di traslocare nei locali dell'ospedale San Carlo

Le Bonette del 17c 2013 4/6/2013